



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- l'EIC ha sempre adottato, nelle diverse fasi dell'epidemia da COVID 19, atti e disposizioni opportuni riguardo al funzionamento e all'organizzazione degli uffici nel rispetto delle indicazioni normative nazionali e regionali assicurando, peraltro, una costante informazione e coinvolgimento dei dipendenti e delle organizzazioni sindacali.

Tali disposizioni, nella attuale fase di forte aumento del contagio, hanno comportato la rimodulazione delle modalità di erogazione dei servizi e il progressivo contingentamento del personale in presenza attraverso l'adozione delle seguenti misure:

- lavoro agile/smart-working quale possibile modalità di lavoro per tutto il personale dell'Ente, senza distinzione di categoria di inquadramento e tipologia di rapporto di lavoro, anche individuando modalità, semplificate e temporanee, di accesso a tale misura;
- esclusione dal lavoro in presenza di una quota di lavoratori (indicati come "fragili" dal medico competente) pari a circa il 20% della dotazione organica, al netto delle funzioni dirigenziali;
- incremento delle attività lavorative da remoto con la riduzione del personale in presenza attuata secondo un principio di rotazione con la disposizione DG 19 ottobre 2020 prot. n. 20110;

Visto che

- l'art. 5, comma 3, del DPCM 3 novembre 2020, tuttavia, prescrive che le pubbliche amministrazioni assicurino le più alte percentuali possibili di lavoro agile al fine di accrescere le condizioni di tutela dei lavoratori e di ridurre la mole degli spostamenti

Considerato che

- **l'art. 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 al 1° comma dispone che "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, 0150 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità".**

Valutato che

- risulti impercorribile la chiusura integrale delle sedi distrettuali con lo svolgimento delle attività esclusivamente da remoto nell'attuale contesto normativo e operativo;

dispone che

- venga incrementato ulteriormente la percentuale di lavoro agile da destinarsi ai dipendenti che ne facciano richiesta con le modalità già previste dal provvedimento 19 ottobre 2020 prot. n. 20110;
 - le istanze di lavoro agile finora prodotte dai dipendenti si intendano efficaci anche per la presente disposizione, salvo formale revoca;
 - le attività d'istituto delle sedi distrettuali Calore Irpino, Sarnese-Vesuviano e Sele continuino ad essere erogate in presenza durante gli orari di ufficio per non meno di due giorni a settimana con almeno due dipendenti;
 - le attività d'istituto del Distretto Caserta e del Distretto Napoli continuino ad essere erogate in presenza durante gli orari di ufficio per almeno due giorni a settimana con almeno un dipendente;
 - le attività d'istituto della Sede centrale continuino ad essere erogate in presenza durante gli orari di ufficio ogni giorno con almeno un dipendente;
 - ciascun dipendente presterà la propria attività in presenza per almeno un giorno a settimana o proporzionalmente in caso di tempo parziale;
 - ciascun dipendente nei giorni nei quali l'attività non è resa in presenza è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni già emesse dalla Direzione generale in materia di lavoro agile;
 - l'utenza, attraverso il sito istituzionale e mediante l'affissione di avvisi all'esterno di ciascuna sede, verrà resa edotta dei calendari relativi alle attività in presenza;
 - i calendari del personale in presenza vengano proposti dai responsabili di distretto sentiti i dipendenti ed i Coordinatori di distretto e validati dalla Direzione Generale;
 - al fine di evitare che gli uffici rimangano sguarniti, i dipendenti in lavoro agile provvedano a trasmettere ogni richiesta di ferie o, per gli aventi diritto, di eventuale utilizzo dei benefici della Legge 104/92 con anticipo almeno mensile rispetto alla data di fruizione;
 - le misure contenute nel provvedimento 19 ottobre 2020 prot. n. 20110, al netto delle modificazioni introdotte dalla presente disposizione, si intendono tuttora efficaci.
- Sono esclusi da tale provvedimento i lavoratori fragili già collocati in lavoro agile.

Il provvedimento decorre dal 9 novembre p.v. ed è efficace a tutto il 3 dicembre 2020.

I Responsabili delle sedi distrettuali e della sede centrale comunicheranno il calendario alla Direzione Generale entro il 7 novembre p.v..

prof. ing. Vincenzo Belgiorno

